

POESIA: PREMIO LAUDOMIA BONANNI, IL VINCITORE DELLA 13A EDIZIONE E' ROBERTO DEIDIER

25 Ottobre 2014



L'AQUILA - È Roberto Deidier il vincitore della "Sezione A - Poesia edita" della 13ª edizione del premio letterario internazionale "Laudomia Bonanni - Bper", la cui premiazione si è svolta oggi all'Aquila all'Auditorium del Parco del Castello.

L'ospite d'onore di questa edizione del Premio è stato il poeta polacco, candidato al Nobel per la letteratura, Adam Zagajewski.

"La poesia ha una duplice funzione - ha detto - La prima è la declamazione, l'altra è la divulgazione di quello che c'è di buono nella società. La realtà in cui viviamo e il mondo circostante sono l'unica cosa che sentiamo e che esiste veramente. Quindi la poesia può avere una funzione salvatrice della realtà. Si tratta della stessa società che, però oggi, non sembra così interessata alla poesia".

Tra i giovani interessati c'è invece Federica Trasatti della terza E del liceo Scientifico "Bafle" dell'Aquila. È lei la vincitrice della sezione di poesia inedita riservata agli studenti di un Istituto Superiore.

Anche quest'anno il premio è entrato nel mondo delle carceri, in collaborazione con il ministero della Giustizia.

Nella sezione riservata ai detenuti degli istituti di pena italiani sono stati assegnati tre riconoscimenti. Il primo classificato è stato Nazareno Caporali della casa circondariale di Opera a Milano.

Il secondo premio è andato ex aequo a Giuseppe Medile, di Rebibbia a Roma e Diego Zuin del carcere di Volterra.

Ha partecipato alla premiazione anche il giornalista e scrittore Sergio Zavoli.

Il vincitore Deidier è nato a Roma nel 1965. Ha pubblicato i volumi di poesia "Il passo del giorno" (1995, Premio Mondello opera prima), "Libro naturale" (1999) e "Il primo orizzonte" (2002). Del 2011 è il quaderno di traduzioni "Gabbie per nuvole" (Empiria).

Tra i suoi numerosi saggi dedicati alla letteratura moderna si ricordano "Le forme del tempo. Miti, fiabe, immagini di Italo

Calvino" (2004), "Le parole nascoste. Le carte ritrovate di Sandro Penna" (2008) e "Il lampo e la notte. Per una poetica del moderno" (2012), editi da Sellerio.

Vive tra Roma e la Sicilia, dove insegna nell'università. Ha partecipato al Premio Bonanni con "Solstizio. Poesia" (Mondadori).